

direttore responsabile: CHRISTIAN DOZIO

redazione: Chiara Bellingardi, Christian Dozio,
Armando Dragoni, Marco Frantuma,
Paolo Grieco, Maria Vittoria Limonta,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Helen Tentori.

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica:
Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

 Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

anno 73
n. 01
2026
gennaio


Confartigianato
Imprese
LECCO

**L'ARTIGIANATO
LECCHESI**



Una nuova guida per gli artigiani lecchesi



**Il nostro 2025
in numeri**

pag 4

**Casiraghi vicepresidente
regionale dei Giovani**

pag 4

**Notizie dalle
Categorie**

pagg 11-18

Categorie, formazione e giovani al centro, per un'Associazione sempre più efficace

Cari colleghi, come sapete, dallo scorso 15 dicembre ho l'onore di guidare la nostra Associazione, un punto di riferimento per migliaia di imprenditori in tutto il territorio. È un testimone importante, che ho raccolto con orgoglio e grande rispetto nei confronti dei nostri associati, di chi mi ha preceduto e dei collaboratori di Confartigianato Imprese Lecco. Questa è l'occasione per presentare non tanto me stesso quanto la mia visione di futuro per quella che considero la casa degli artigiani. Un futuro che verrà costruito attraverso azioni e concetti precisi.

Il programma che intendo portare avanti nei prossimi anni parte da un presupposto molto semplice: Confartigianato deve essere sempre di più uno strumento utile, concreto e riconoscibile per le imprese che rappresenta. Un'Associazione capace di anticipare i cambiamenti, di accompagnare le aziende nelle trasformazioni e di rafforzare il senso di appartenenza a una comunità economica e sociale come la nostra.

In primo luogo, grande attenzione sarà dedicata alle Categorie, che rappresentano il cuore pulsante della rappresentanza: devono tornare a essere luoghi vivi di confronto, ascolto e proposta, in cui gli imprenditori possano riconoscersi e trovare risposte concrete alle proprie esigenze. L'obiettivo è valorizzarne il ruolo, rafforzare il dialogo interno e favorire una maggiore partecipazione alla vita associativa, perché solo da un confronto costante possono nascere proposte credibili e incisive. Un altro ambito fondamentale, sul quale concentreremo il nostro lavoro, è quello della formazione. Oggi le imprese artigiane sono chiamate ad affrontare sfide complesse: innovazione tecnologica, digitalizzazione, nuove normative, sostenibilità, ricambio generazionale. In questo contesto la formazione non può essere teorica o distante dalla realtà quotidiana delle aziende. Deve essere pratica, accessibile, costruita a partire dai bisogni reali degli imprenditori e dei loro collaboratori. L'obiettivo è mettere le imprese nelle condizioni



di crescere, di restare competitive e di affrontare il futuro con maggiore consapevolezza, senza sentirsi sole di fronte al cambiamento. Accanto alla formazione, un altro tema centrale sarà il marketing associativo. Non si tratta solo di comunicazione esterna, ma di identità. Far capire cosa significa oggi essere artigiani, quale ruolo svolgono le piccole imprese nel tessuto economico e sociale del territorio, quanto valore producono in termini di lavoro, competenze e relazioni. Rafforzare il marketing associativo significa aumentare il senso di appartenenza degli associati, rendere più visibile il lavoro dell'Associazione, le competenze di qualità di cui è composta, anche per attrarre nuove imprese che condividano questo percorso.

Un ulteriore asse strategico riguarda il rapporto con le scuole e con il mondo della formazione. Il legame tra sistema scolastico e imprese va rafforzato, reso più stabile e strutturato. Dobbiamo lavorare per avvicinare i giovani all'artigianato, far conoscere loro le importanti opportunità professionali che questo mondo offre e costruire percorsi che facilitino l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. È una sfida che riguarda il futuro delle aziende, ma anche quello del territorio nel suo insieme.

Infine, il metodo di lavoro. Credo fortemente nella collegialità delle scelte e nel gioco

di squadra. Il Consiglio Direttivo, insieme al Comitato di Presidenza, avrà un ruolo centrale nell'indirizzo e nel confronto sulle linee strategiche dell'Associazione, perché Confartigianato è più forte quando le decisioni nascono dall'ascolto e dalla condivisione.

In questo senso, accanto alla parola condivisione, un termine per me fondamentale è continuità. Il confronto che ha portato al recente avvicendamento alla presidenza è stato sereno, corretto e costruttivo. Un confronto vero, tra due persone che si sono messe in gioco con responsabilità e rispetto reciproco. È il normale funzionamento di un'associazione democratica e vitale, e credo sia un valore da rivendicare.

Proprio per questo ho voluto invitare Ilaria Bonacina, che ringrazio per il lavoro svolto a beneficio dell'Associazione e degli associati, non soltanto a mantenere il ruolo che ricopre nella Giunta della Camera di Commercio di Como-Lecco, ma anche e soprattutto a partecipare in modo permanente alle sedute del nuovo Comitato di Presidenza: non è solo un gesto simbolico, ma un segnale concreto. Confartigianato non riparte da zero, ma prosegue un percorso, valorizzando il lavoro fatto negli ultimi anni.

Il mio impegno sarà quello di guidare un'Associazione capace di rimanere fedele ai propri valori, ma anche pronta a evolversi. Un'Associazione che sappia unire, rappresentare e accompagnare le imprese artigiane in una fase di grandi cambiamenti, con concretezza, visione e spirito di servizio.



Davide Riva è il nuovo presidente di Confartigianato Imprese Lecco



È **Davide Riva** il nuovo presidente di Confartigianato Imprese Lecco. La seduta del Consiglio Direttivo elettivo, riunitosi lunedì sera, ha sancito il passaggio di testimone alla guida dell'Associazione, che dal luglio 2023 era presieduta da Ilaria Bonacina.

Si è dunque concluso ieri il lungo percorso dei rinnovi che ha visto protagoniste le 17 Categorie e le 6 Zone in cui si articola Confartigianato a Lecco e che ha fatto registrare numeri molto positivi in termini di partecipazione e di senso di appartenenza.

Titolare dello Scatolificio Lariano di Valmadrera, presidente della Categoria Grafici e Fotografi della territoriale dal 2015, Davide Riva – che dallo scorso anno è alla guida della categoria anche a livello regionale e nazionale – vanta una lunga esperienza in seno a Confartigianato Lecco. Dopo aver fatto parte del Movimento Giovani Imprenditori, ha rivestito l'incarico di revisore dei conti, prima di essere eletto presidente della Zona 3 (2011) e di entrare nel Comitato di Presidenza come tesoriere e, successivamente, nelle vesti di vicepresidente vicario (dal 2015 al 2021).

Il cambio della guardia si è concretizzato al termine di una discussione articolata e serena, incentrata su progetti e visioni differenti ma sempre rivolte al bene dell'Associazione e delle imprese associate. Già nella mattinata odierna sono iniziate le attività legate al passaggio di testimone tra Ilaria Bonacina e il neopresidente Riva, in carica ufficialmente dallo scrutinio di ieri sera.

*“È stato un confronto sereno, tra due persone che si sono messe in gioco in un clima costruttivo – commenta il presidente **Davide Riva** –, tanto che ho invitato Ilaria a partecipare alle sedute del nuovo Comitato di Presidenza, per dare un segnale di continuità anche in seno a questo cambiamento. L'obiettivo è tenere unita tutta la squadra, intesa come imprese associate, dirigenti e struttura, continuando a portare avanti le tematiche proprie di Confartigianato. Perché, sia pure caratterizzata da due personalità differenti, la visione mia e di Ilaria è molto simile. Voglio ringraziarla per il lavoro svolto in questi anni alla guida dell'Associazione”.*

*“È il normale processo democratico che caratterizza le Associazioni: ci sono stati due candidati e il voto ha prodotto un avvicendamento. Nessuna notte dei lunghi coltelli – interviene **Ilaria Bonacina** -. Anzi, a Davide Riva rivolgo i miei migliori auguri di buon lavoro. Per quanto riguarda me, sono stati due anni ricchi di esperienze, sia sotto il profilo della rappresentanza associativa che personale. Anni in cui abbiamo costruito e consolidato relazioni importanti con tutte le realtà territoriali. Penso al Politecnico di Milano, a Univerlecco, ma anche a tutte le Istituzioni, dai Comuni alla Provincia, fino alla Regione. Tutto questo ha portato Confartigianato a confermare il proprio ruolo di portatore degli interessi dei nostri associati a ogni livello, compreso il sistema della Confederazione, dove abbiamo ottenuto importanti riconoscimenti sia sul piano regionale che nazionale, con l'ottenimento di incarichi di rilievo”.*

Questo è stato anche l'anno dell'80° di fondazione. *“È stato un privilegio poterlo festeggiare da presidente – conclude Bonacina –, così come mi ha onorato aver potuto tenere tre Assemblee pubbliche così partecipate e apprezzate, che hanno costituito tasselli importanti nel mosaico del nostro percorso, costituito da progetti e argomenti fondamentali per l'artigianato”.*

Di temi ha parlato anche il presidente Riva, che in attesa di mettere a terra gli interventi presentati lunedì sera al Consiglio Direttivo ha anticipato gli aspetti sui quali si concentrerà la sua presidenza nei prossimi anni. *“I focus – spiega – saranno diversi, dalla formazione al marketing associativo, dalle Categorie al legame con le scuole e tra il mondo scolastico e le imprese, dando centralità al Consiglio Direttivo insieme al Comitato di Presidenza”.*

Nella stessa riunione, il presidente di Confartigianato Lecco ha presentato le proprie proposte di nomina del Comitato di Presidenza, che dopo la ratifica sarà composto da **Dante Proserpio, Serena Dell'Olio e Paolo Brivio**. L'unica conferma è quella di **Giampiero Conti** nella veste di tesoriere.

Davide Riva e il consiglio direttivo della Categoria Grafici, in occasione del rinnovo avvenuto lo scorso marzo



Confartigianato chiude un anno straordinario dedicato all'80° di fondazione e alle imprese

Confartigianato Imprese Lecco ha chiuso un 2025 segnato da una partecipazione straordinaria, filo rosso che ha unito tutte le iniziative dell'anno dell'80° anniversario di Fondazione. Dalla grande risposta al contest **"Passione, emozioni, ricordi"**, che ha superato le 20mila preferenze, all'evento **"80voglia di Artigianato"** e alla **sfilata di auto e moto d'epoca**, fino alla giornata del 28 giugno – vero momento culminante delle celebrazioni – e all'**Assemblea pubblica "Più forti. Insieme."**, migliaia di artigiani, cittadini, istituzioni e realtà associative hanno contribuito a costruire un percorso condiviso di identità e appartenenza. La chiusura dell'anno, come sempre, è stata l'occasione per fare il punto su quanto l'Associazione e i suoi uffici sono stati in grado di portare avanti in termini di offerta di servizi e supporto alle imprese. In un contesto generale complesso, ancora fortemente influenzato dalla geopolitica internazionale, l'Associazione ha saputo consolidare il proprio ruolo di riferimento per le MPMI per quanto riguarda l'affiancamento in servizi fondamentali, dall'area fiscale al servizio paghe, passando per un pacchetto di convenzioni – nazionali e territoriali – in costante potenziamento e che permette alle imprese associate di ottenere benefici consistenti in ogni ambito di interesse. È sempre agli artigiani



che sono dedicate anche iniziative come quelle che hanno portato alla nascita della **Polizza catastrofale CatNat** in collaborazione con ArtigianBroker, per tutelare le aziende colpite da disastri naturali, e alla partecipazione come partner al progetto **Interreg MITICA**, finalizzato a rafforzare la competitività delle micro, piccole e medie imprese attraverso un ricco catalogo di corsi di alto livello qualitativo. Guardando ai numeri, vale la pena evidenziare

la crescita importante registrata dal settore relativo al welfare, così come l'attività svolta sul piano dell'internazionalizzazione e delle certificazioni di qualità. Punto fermo per le imprese restano anche le iniziative formative promosse in via Galilei e il supporto garantito nell'accesso a bandi e contributi (quasi 6 milioni di euro il valore dei contributi gestiti) e nell'affrontare le pratiche edilizie. Merita una citazione anche lo sviluppo della rete di clienti del servizio energia Cenpi, che hanno ormai superato le 6mila unità tra imprese e cittadini. ➔ **IL NOSTRO 2025 IN NUMERI** Il 2025 è stato un anno importante anche in funzione dei rinnovi che hanno riguardato tutte le 17 Categorie e le 6 Zone in cui l'Associazione è articolata. Un momento istituzionale che ha fatto segnare una partecipazione in forte aumento (+30,7%) rispetto al 2021, segno di un ritrovato senso di appartenenza tra gli associati.

Matteo Casiraghi nominato vicepresidente del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Lombardia



La cena di Natale dei gruppi territoriali del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Lombardia, andata in scena nei giorni scorsi a Como, ha portato in dote una nomina importante per il presidente del gruppo di Lecco. **Matteo Casiraghi**, infatti, è stato scelto quale nuovo **vicepresidente regionale** e affiancherà il presidente Francesco Figini e l'altra vicepresidente

fanno parte. Si sta insieme per motivi di lavoro, ma questo frequentarci ha gettato le basi di un'amicizia che si percepisce anche dall'esterno, di un legame che si è creato grazie alle affinità che ci accomunano, con le problematiche e le necessità simili che ci troviamo ad affrontare a livello professionale. I nostri giovani si stanno anche legando molto all'Associazione, tanto che partendo dal Movimento Giovani sono anche entrati in alcune Categorie di Confartigianato Lecco, per portare il loro contributo. Quindi non posso che essere contento del lavoro che, tutti insieme, stiamo facendo".

La nomina è stata accolta con soddisfazione dall'intera Associazione. *"È con piacere che abbiamo appreso della scelta di nominare Matteo Casiraghi vicepresidente regionale del Movimento Giovani di Confartigianato – ha affermato il presidente Davide Riva -. Un riconoscimento importante per il lavoro che il gruppo sta facendo ormai da diversi anni a questa parte, riuscendo a coinvolgere un numero sempre maggiore di giovani imprenditori. La presenza di rappresentanti di Confartigianato Lecco all'interno delle Categorie e dei Movimenti regionali e nazionali è fondamentale, perché significa portare il contributo del nostro territorio nei luoghi di confronto e di decisione, rafforzando il ruolo di rappresentanza delle nostre imprese associate a tutti i livelli".*

Valentina Brunelli fino al 2028.

39 anni, sposato e con due figli, l'imprenditore lecchese è titolare delle imprese Eurospecial ed Euroturning, che stanno per essere trasferite nel nuovo polo produttivo di Renate. Esponente della seconda generazione in seno all'azienda di famiglia, è presidente del gruppo di Lecco dall'aprile del 2022.

"Questa nomina mi fa molto piacere e la considero strettamente collegata all'andamento del Movimento a Lecco – ha spiegato Matteo Casiraghi -. Nel nostro gruppo c'è grande feeling tra i ragazzi che ne



Iscriviti a Confartigianato, sviluppa la tua impresa

Associandoti a Confartigianato Imprese Lecco avrai accanto un'organizzazione che ti sostiene in tutte le esigenze della tua attività

Come socio potrai contare su:

- l'affiancamento da parte di un'équipe di professionisti nei settori fiscale, creditizio, sindacale e pensionistico
- consulenze, corsi e opportunità "su misura" nell'ambito della formazione, della qualità, dell'internazionalizzazione, della sicurezza e dell'ambiente
- convenzioni nazionali e locali per l'impresa e la famiglia
- tutte le informazioni e gli strumenti per affrontare la giungla delle normative e risolvere i problemi quotidiani della tua attività
- la forza della più grande organizzazione italiana dell'artigianato e un potente strumento per far sentire la tua voce laddove si prendono le decisioni riguardanti il nostro lavoro
- la possibilità di collaborare alla vita associativa e partecipare a tutte le attività direttive, formative, culturali e conviviali.



TESSERA GRATUITA PER I GIOVANI CHE SI ISCRIVONO PER LA PRIMA VOLTA

Tutte le imprese individuali il cui titolare ha meno di 35 anni e le società ove la maggioranza dei soci ha meno di 35 anni che si iscrivono per la prima volta alla nostra associazione, avranno la **tessera gratuita per il primo anno**.

QUOTE ASSOCIATIVE 2026

> Quota annuale a carico di ogni impresa artigiana	€ 210,00
> Quota aggiuntiva per ogni collaboratore produttivo o socio	€ 65,00
> Quota aggiuntiva per ogni apprendista	€ 15,00

La quota massima pari a 400,00 euro non comprende i contributi aggiuntivi della categoria

- > Per le categorie **Legno e Fabbri-Carpentieri** il contributo aggiuntivo è di € 16 con quota massima di € 416
- > Per la categoria **Grafici-Fotografi** il contributo aggiuntivo è di € 20 con quota massima di € 420
- > Per la categoria **Autotrasportatori** il contributo aggiuntivo è di € 21 con quota massima di € 421
- > Per la categoria **Autoriparatori** il contributo aggiuntivo è di € 20 con quota massima di € 420
- > Per la categoria **Termoidraulici** il contributo aggiuntivo è di € 20 con quota massima di € 420
- > Per la categoria **Benessere** il contributo aggiuntivo è di € 20 con quota massima di € 420

La riscossione, per quanto riguarda i contributi diretti, avverrà secondo le seguenti modalità alternative MAV elettronico (Deutsche Bank Spa)

- MAV elettronico (Deutsche Bank Spa - scadenza 15-02-2026)
- SDD (Banca BCC - scadenza 31-01-2026)
- Bonifico Bancario diretto (scadenza 15-02-2026)
- Inserimento quota nella fatturazione delle assistenze erogate da U.A. Unionservice Lecco Srl
- Pagamento mediante carta di credito sul nostro portale artigiani.lecco.it

A mezzo INAIL in occasione del pagamento dell'anticipo 2026 verrà applicato il contributo aggiuntivo nella misura del 5 per mille da applicare sui salari convenzionali ed effettivi riguardanti i titolari, soci, collaboratori e dipendenti ad esclusione degli apprendisti, riferiti agli ultimi dati in possesso dell'INAIL. A mezzo INPS verrà applicato il contributo confederale in misura di € 85 e di € 151,50 per la categoria degli autotrasportatori.



SERVIZI

AGOSTANI SRL



La nuova convenzione stipulata con Agostani srl offre alle imprese associate, loro collaboratori, associati Anap e AncOs:

- acquisto macchina caffè **"Small Cup"** al prezzo esclusivo e riservato di **€ 19,90** (anziché € 69,90);
- possibilità di personalizzare le macchine del caffè **con logo aziendale per ordini superiori a 16 unità** (ideale per regali aziendali);
- **acquisto capsule Agostani** originali e compatibili **a prezzi riservati**.

Punti vendita **Tuttocialde** aderenti:

- **Lecco** Largo Caleotto 1
- **Civate** Via Sassi 4
- **Cernusco Lombardone** Strada Provinciale dello Spluga 6.

La convenzione è valida solo per acquisti in negozio e non è applicabile online

CENTRO ESTETICO BEAUTY CENTER – BOSISIO PARINI (LC)



Per le imprese associate e loro collaboratori, la nuova convenzione stipulata con il Centro Estetico "Beauty Center" offre uno **sconto del 20%** su:

- Trattamenti corpo detossinanti, rilassanti e riequilibranti
- Trattamenti viso antiaging senza bisturi
- Check-up viso e corpo gratuito.

Beauty Center è un salone di bellezza attento alle esigenze della clientela e pronto a fornire molteplici servizi nel campo dell'estetica e della cura della persona.

AUTO E VEICOLI COMMERCIALI

FIAT - FCA - CITROEN – DS AUTOMOBILES – PEUGEOT - OPEL



Alle imprese associate che acquisteranno autovetture e veicoli commerciali utilizzando la convenzione con il **Gruppo PSA-STELLANTIS** verrà applicata una riduzione del prezzo di listino con percentuali di sconto vantaggiose.

Le percentuali di sconto e le condizioni possono essere soggette ad aggiornamenti e/o ulteriori vincoli durante l'anno.



Tasso di Interesse Legale 2026: riduzione all'1,6%

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito il nuovo tasso di interesse legale valido per il 2026. La misura, ufficializzata con decreto di dicembre, registra una diminuzione rispetto all'anno precedente e incide su numerosi ambiti fiscali e giuridici di interesse per imprese e cittadini.

IL NUOVO VALORE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2026

Con il decreto del 10 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 dicembre 2025, il MEF ha stabilito che dal 1° gennaio 2026 il tasso di interesse legale è fissato all'1,6% annuo. Il valore risulta inferiore rispetto al 2,0% applicato nel corso del 2025, segnando quindi una riduzione del costo legale del denaro.

COME VIENE DETERMINATO IL TASSO DI INTERESSE LEGALE

La determinazione del saggio degli interessi legali avviene sulla base dell'articolo 1284 del Codice civile. La norma attribuisce al Ministero dell'Economia e delle Finanze il compito di aggiornare annualmente il tasso, tenendo conto del rendimento medio dei titoli di Stato con durata non superiore ai dodici mesi e del tasso di inflazione registrato nell'anno precedente. Il decreto deve essere emanato entro il 15 dicembre; in assenza di un nuovo provvedimento, il tasso rimane invariato anche per l'anno successivo.

COS'È IL TASSO DI INTERESSE LEGALE

Il tasso di interesse legale rappresenta la misura degli interessi che il creditore ha diritto di ricevere dal debitore quando non esiste un accordo diverso tra le parti. Si tratta quindi di un parametro fissato dalla

legge che si applica automaticamente alle obbligazioni pecuniarie, fungendo da riferimento generale nei rapporti economici.

FINALITÀ E AMBITI DI APPLICAZIONE

La funzione principale degli interessi legali è quella di compensare il creditore per il ritardo nel pagamento di una somma dovuta e, allo stesso tempo, scoraggiare comportamenti dilatori.

IL TASSO LEGALE COME COSTO DEL DENARO

In termini semplici, gli interessi legali possono essere considerati il costo del denaro dovuto per il mancato rispetto dei tempi di pagamento. Essi riguardano le obbligazioni di denaro e spettano al creditore come maggiorazione rispetto alla somma originaria.

Un esempio frequente è l'applicazione del tasso legale nel ravvedimento operoso, utilizzato per sanare il pagamento tardivo di imposte e contributi. Tuttavia, il suo impiego non si limita a questo ambito, estendendosi anche alla rivalutazione delle pensioni e al calcolo del trattamento di fine rapporto (TFR).

QUANDO MATURANO GLI INTERESSI LEGALI

Gli interessi legali sono dovuti esclusivamente in presenza di specifiche condizioni. In particolare, il credito deve essere:

- **liquido**, ossia determinato nel suo ammontare;
- **esigibile**, ad esempio perché è scaduto il termine di pagamento.

Solo al verificarsi di almeno una di queste condizioni il creditore può pretendere gli interessi, che iniziano a decorrere dal momento in cui il credito diventa esigibile.

www.artigiani.lecco.it

intelligenza creativa

INTELLIGENZA

Artigiana





**Dimentica difficoltà
e preoccupazioni
legate a fisco
e burocrazia.**

Affidati al nostro Ufficio Fiscale
e dedica il tuo tempo
al "fare impresa"



fiscale@artigiani.lecco.it
Tel. 0341 250 200
www.artigiani.lecco.it





FORMAZIONE / NUOVI CORSI 2026

La Formazione si conferma una leva strategica fondamentale per lo sviluppo delle imprese, indipendentemente dalla loro dimensione o dal settore merceologico di appartenenza. Confartigianato Imprese Lecco è pronto a partire con la **nuova offerta formativa per il 2026**, con corsi progettati anzitutto per gli imprenditori delle aziende associate ed i loro collaboratori, ma aperti quasi tutti anche ai non associati ed ai privati. Gli ambiti sono sia trasversali, sia tecnico-professionalizzanti, con percorsi di aggiornamento mirati per le singole categorie artigiane.

L'ufficio Formazione resta a disposizione anche per consulenze personalizzate su specifici fabbisogni formativi aziendali, eventualmente finanziabili con Fondartigianato. Se sei interessato, per ulteriori info contattaci al tel. 0341-250200, oppure manda una mail a formazione@artigiani.lecco.it. Tutti gli aggiornamenti sulla nostra newsletter settimanale e su www.artigiani.lecco.it... continua a seguirci!

CORSI NORMA CEI 11-27 PER IMPIANTISTI ELETTRICI

Confartigianato Imprese Lecco, in collaborazione con Economie Ambientali Srl, organizza il corso di formazione iniziale (14 ore) e il corso di aggiornamento quinquennale (4 ore) per il rilascio dell'attestazione di frequenza che costituisce requisito fondamentale ai fini delle **attribuzioni PES (Persona Esperta)** e **PAV (Persona Avvertita)** rilasciate dal Datore di lavoro ai sensi della norma CEI 11-27.

I corsi, che si svolgeranno in presenza presso la sede di Confartigianato Imprese Lecco, sono rivolti al personale che interviene sugli impianti fuori e sotto tensione e si terranno nelle seguenti date:

- FORMAZIONE INIZIALE (14 ORE): martedì 17 e mercoledì 18 febbraio 2026, dalle 08.30 alle 16.30
- AGGIORNAMENTO (4 ORE): martedì 24 febbraio 2026, dalle 08.30 alle 12.30.

Iscrizioni online su www.artigiani.lecco.it/corsi.



CERCARE PERSONALE PER LA TUA AZIENDA È DIVENTATA UN'IMPRESA? NON DISPERARE!

Rivolgiti a Confartigianato Imprese Lecco, il nostro servizio **Ricerca e Selezione del Personale** risponderà prontamente alle tue esigenze.

Perché utilizzare il ns. servizio:

È rapido - attivazione delle ricerche in tempi brevi
e staff del servizio sempre a disposizione

È economico - tariffe agevolate per le aziende associate

È affidabile - gestione dell'intero iter di ricerca a carico del nostro team,
dalla stesura dell'annuncio all'incontro con i candidati



Non esitare, contattaci
per maggiori informazioni

Marco Frantuma
recruiting@artigiani.lecco.it
tel. 0341-250200



MITICA - Al via i corsi gratuiti dell'academy condivisa

E' aperto l'avviso per partecipare gratuitamente ai corsi di formazione promossi nell'ambito del progetto **"MITICA – Modelli Innovativi di Trasferimento alle Imprese di Competenze Avanzate"**, di cui Confartigianato Imprese Lecco è partner, progetto finanziato dal Programma Interreg Italia-Svizzera 2021–2027.

MITICA rappresenta una vera e propria "academy condivisa transfrontaliera", con percorsi di formazione totalmente gratuiti, innovativi e definiti a partire dai bisogni espressi dalle imprese. Una **formazione di qualità, curata da Politecnico di Milano, che si svilupperà lungo tutto il 2026 con un programma di 13 corsi in formato "blended"**, modalità flessibile e adattabile alle esigenze delle piccole imprese.

Per partecipare occorre però già ora presentare la domanda di accesso all'Academy, in quanto i posti saranno limitati.

I focus dei corsi:

- Digitalizzazione, AI e automazione industriale
- Pianificazione strategica, controllo di gestione e marketing B2B
- Sicurezza informatica e cultura aziendale
- Competenze tecniche per i neoassunti nel manifatturiero

SCARICA IL CATALOGO COMPLETO E SCEGLI IL TUO PERCORSO!

I programmi di dettaglio saranno disponibili sulla piattaforma di progetto:

www.mitica-interreg.org

UN PROGRAMMA "A MISURA DI MPMI"

- ✓ **JUST IN TIME TEACHING:** approccio esperienziale con l'obiettivo di sviluppare competenze pratiche, immediatamente spendibili nei contesti aziendali.
- ✓ **FORMATO BLENDED:** video online, esercitazioni, momenti di confronto sincroni con il docente e, dove previsto, workshop finale in presenza.
- ✓ **DURATA:** ciascun corso durerà in media 12 ore e sarà formato da due moduli online asincroni e sincroni, e un modulo in presenza.
- ✓ **COSTI:** nessun costo a carico dei partecipanti, grazie al finanziamento Interreg

COME PARTECIPARE:

Possono partecipare **tutte le MPMI attive nelle province di Lecco, Como, Sondrio e Varese**. I posti sono limitati e vengono assegnati in ordine cronologico.

✓ **Presenta la DOMANDA di partecipazione**

Compila la domanda e gli allegati disponibili sul sito del Politecnico e invia tutto dalla tua PEC a: **peclecco@cert.polimi.it**, inserendo nell'oggetto: *"Mitica Interreg – domanda di partecipazione attività formative"*

✓ **Attendi la conferma di AMMISSIONE**

Le domande vengono accolte e istruite in ordine cronologico: dopo l'istruttoria riceverai conferma di ammissione da Politecnico e le credenziali per accedere all'area riservata della piattaforma MITICA: www.mitica-interreg.org

✓ **ISCRIVITI ai corsi dalla piattaforma**

Accedi all'area riservata della piattaforma e iscriviti ai corsi che ti interessano! Ogni impresa può iscrivere fino a 3 persone per corso, entro 5 giorni dalla data di avvio del corso, e può scegliere di effettuare fino a 19 iscrizioni in tutto

ELENCO DEI CORSI

1. OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI PER L'IMPRENDITORE

1.1 Data-driven decision making: come collezionare, strutturare, e leggere i dati per le decisioni strategiche aziendali

1.2 Flussi intelligenti: ottimizzare logistica e supply chain

2. TECNOLOGIE ABILITANTI PER LA DECISIONE IMPRENDITORIALE

2.1 Automazione Flessibile per le PMI: Quando e Come Introdurre un Robot collaborativo (Cobot)

2.2 Intelligenza Artificiale pratica: dall'idea al progetto

2.3 Intelligenza Artificiale pratica: Analisi e Produzione di Documentazione Tecnica

3. RESILIENZA DIGITALE E ORGANIZZATIVA PER L'IMPRENDITORE

3.1 Security Awareness - la consapevolezza digitale per proteggere l'impresa

4. PERCORSO DI LEADERSHIP STRATEGICA PER L'IMPRENDITORE

4.1 Guidare la Crescita: Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione

4.2 Gestire l'impresa con i numeri: dal bilancio alle decisioni di investimento

4.3 Conquistare il mercato: strategie di marketing B2B e go to market digitale

4.4 L'impresa del futuro: cultura aziendale, attrattività, leadership e gestione del cambiamento

5. COMPETENZE TECNICHE DI BASE PER NEOASSUNTI

5.1 Il Disegno Tecnico nello Sviluppo Prodotto: competenze per le PMI manifatturiere

5.2 Interpretare e comprendere le proprietà dei materiali metallici per uso industriale

5.3 Lavorazioni per Asportazione di Truciolo: Tecnologie e Parametri di Processo

Per maggiori informazioni e assistenza:

Ufficio Bandi e Progetti Speciali– europa@artigiani.lecco.it -

www.mitica-interreg.org

GRUPPO SCUOLA

GRUPPO SCUOLA: ADERISCI AL PROGETTO DI ORIENTAMENTO "AZIENDE APERTE" 2025-2026: UN'OCCASIONE UNICA PER FARTI CONOSCERE



Il Gruppo Scuola di Confartigianato Imprese Lecco, a seguito della positiva sperimentazione avviata gli scorsi anni, ripropone per l'anno scolastico 2025-2026 il progetto di orientamento

"Aziende aperte" con l'obiettivo di consolidarlo e rafforzarlo anche grazie al fatto che da quest'anno l'iniziativa sarà inquadrata entro le azioni del più ampio progetto "MITICA – Modelli Innovativi per il Trasferimento alle Imprese di Competenze Avanzate", finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia Svizzera (Progetto Id 0200060).

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e delle imprese, offrendo loro la possibilità di conoscere da vicino le realtà produttive del territorio. L'iniziativa si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di primo grado della provincia di Lecco. Gli imprenditori apriranno le porte delle loro aziende a studenti e condi-

AZIENDE APERTE

Iniziativa di orientamento per l'A.S. 2025/2026

**Investi nel Futuro:
Accogli gli Studenti e
condividi la tua passione!**

COSA PREVEDE

- ✓ Apri la tua azienda
- ✓ Dedica un'ora del tuo tempo a studenti, genitori e insegnanti
- ✓ Racconta il tuo successo

COSA FARE

Inquadra il QR code e compila il modulo di iscrizione per aderire

www.artigiani.lecco.it

videranno con loro la propria passione. Questo progetto consiste in visite guidate presso l'azienda di circa un'ora da parte di uno o più studenti accompagnati dai genitori ed eventualmente dagli insegnanti. Le visite si svolgeranno dal lunedì al sabato fino a gennaio 2026. Confartigianato Imprese Lecco invita gli imprenditori a partecipare a questa importante iniziativa, che rappresenta un'occasione unica per far conoscere il proprio mestiere ai giovani del territorio e contribuire alla loro formazione.

Per aderire al progetto e compilare il modulo di adesione compila il modulo online presente al seguente link: <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfgUST37hzaFsR57RVOCjxMplwWiA3g8gFOhYumaEXXdBKCQ/viewform>

WORLD SKILLS: VISITA AI CAMPIONATI DEI MESTIERI DI LODI

Il Campionato dei Mestieri, svoltosi sabato 29 novembre presso il Pala Castellotti di Lodi, ha rappresentato un evento senza precedenti per il territorio, portando per la prima volta in Lombardia il modello internazionale dei WorldSkills.



L'iniziativa, nata per valorizzare i giovani talenti e promuovere la formazione professionale, ha visto sfidarsi ragazzi tra i 16 e i 23 anni in sei differenti discipline: **Acconciatura, Cucina, Grafica Multimediale, Estetica, Meccanica CAD e Riparazione di Autovetture**. Alla manifestazione ha partecipato una folta delegazione di Confartigianato Imprese Lecco, a testimonianza del forte legame tra il mondo associativo e il futuro delle professioni tecniche. Tra i presenti, la Presidente **Ilaria Bonacina**, accompagnata dai vertici delle diverse categorie: **Maurizio Mapelli** (Presidente Autoriparatori), **Davide Riva** (Presidente Grafici e Fotografi), **Riccardo Bongiovanni** (Presidente Officine Meccaniche), **Oscar Buzzoni** (Presidente Termoidraulici) e **Luca Butti** (Presidente Alimentaristi). In rappresentanza del Movimento Giovani dell'associazione lecchese erano inoltre presenti **Giada Castelnuovo, Angelo Pavoni e Davide Villa**. L'evento, promosso dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi come capofila in partenariato con Confartigianato Imprese Lodi, ha trasformato il palazzetto in un'autentica fiera dell'orientamento. Accanto alle competizioni ufficiali, il programma ha previsto dimostrazioni pratiche presso gli stand dei mestieri e incontri dedicati al dialogo tra istituzioni, scuole e imprese.

Come sottolineato dai promotori, il Campionato non è stata solo una competizione, ma un "progetto di comunità" volto a scardinare i pregiudizi che spesso circondano i percorsi professionali, offrendo ai giovani visibilità e strumenti reali per guardare al futuro con fiducia. La giornata si è conclusa con le premiazioni ufficiali, celebrando l'eccellenza del "saper fare" e la passione delle nuove generazioni di artigiani e tecnici. Presente alla manifestazione anche l'assessore allo sviluppo economico di Regione Lombardia che nel suo intervento ha definito l'iniziativa «*Un progetto che compensa un vuoto, che investe sulla formazione e il suo coordinamento, creando nuove generazioni di imprenditori: elemento imprescindibile perché la nostra regione continui a essere una realtà manifatturiera*».

AMBIENTE

GESTIONE AEE E RAEE: NUOVI OBBLIGHI PER PRODUTTORI, DISTRIBUTORI E INSTALLATORI



Il Decreto Legislativo 14 marzo 2014 n. 49 (D.Lgs. 49/2014) stabilisce le regole per la gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), garantendo la raccolta, il trattamento e il recupero delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE)

a fine vita. La normativa si applica a tutta la filiera - produttori, distributori, rivenditori, installatori e centri di assistenza tecnica - coinvolti nell'immissione sul mercato, nella commercializzazione o nella gestione a fine vita delle AEE. La Legge 3 ottobre 2025 n. 147, che ha convertito il DL 116/2025, introduce due novità rilevanti per i distributori di AEE:

1. semplificazione della raccolta dei RAEE: al momento della consegna a domicilio dell'apparecchiatura acquistata dal consumatore, i rivenditori che ritirano l'apparecchio sostituito (ritiro 1 contro 1) possono ritirare anche tutti gli altri RAEE provenienti dai nuclei domestici a titolo gratuito e senza che il consumatore sia obbligato ad acquistare un prodotto equivalente.
2. imposizione di sanzioni amministrative pecuniarie ai distributori che non registrano sul portale del CdC RAEE i depositi preliminari (punti vendita, magazzini...) dove collocano i rifiuti elettronici ritirati ai consumatori o non comunicano al CdC RAEE i quantitativi di RAEE movimentati. L'importo delle sanzioni va dai 2.000 ai 10.000 euro, mentre per l'inesatta o incompleta trasmissione delle informazioni le sanzioni sono ridotte della metà.

Chi è soggetto

- Produttori di AEE che immettono apparecchiature sul mercato;
- Distributori/rivenditori di AEE;
- Installatori e centri di assistenza tecnica che sostituiscono, raccolgono o gestiscono RAEE domestici e professionali.

Per maggiori informazioni

- Confartigianato Imprese Lecco
ambiente@artigiani.lecco.it e tel. 0341 2502200
- Economie Ambientali
info@economieambientali.it e tel. 0341 286741

SICUREZZA

INFOGRAFICHE DL 159 - GU 31 OTTOBRE 2025

Lo scorso 31 ottobre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DL 159 recante «Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile»

Si riportano nell'infografica, **consultabile sul nostro sito** in area riservata e realizzata da Economie Ambientali, le principali novità, tra cui:

- l'introduzione del "badge digitale di cantiere" per appalti e subappalti;
- l'inasprimento delle sanzioni per la "patente a crediti" nei cantieri;
- l'obbligo di aggiornamento periodico per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nelle imprese con meno di 15 dipendenti;
- Il divieto per gli studenti impegnati in PCTO o alternanza scuola-lavoro di svolgere mansioni ad alto rischio in azienda.

LEGGE DI BILANCIO

GRANELLI: "NELLA LEGGE DI BILANCIO REALISMO E STABILITÀ CONDIZIONI PER SOSTENERE L'IMPRESA DIFFUSA"

«Nella legge di Bilancio bisogna puntare a un approccio realistico e concreto, centrato su stabilità dei conti pubblici, efficienza nella spesa e valorizzazione dell'impresa diffusa».

Sono le indicazioni di Confartigianato che ha presentato le proprie proposte nel corso dell'incontro con il Governo tenutosi oggi a Palazzo Chigi. Il Presidente di Confartigianato Marco Granelli sottolinea che, nonostante segnali positivi sul piano economico e politico, non si può ancora parlare di vera ripresa. Occorre, quindi, adottare un "metodo artigiano": usare bene le risorse disponibili, con visione di lungo periodo e attenzione ai territori.

Confartigianato segnala che in Italia il carico fiscale, calcolato in rapporto al PIL nelle previsioni di maggio dalla Commissione europea per il 2025, rimane di ben 2,2 punti percentuali più elevato della media europea. Chiede quindi una riforma fiscale equa, con riduzione dell'IRPEF per tutte le persone fisiche, eliminazione dell'IRAP per le società di persone, stabilizzazione delle detrazioni edilizie per almeno un triennio, misure per incentivare il passaggio generazionale delle aziende, abolizione di adempimenti superati come reverse charge e split payment, e una semplificazione delle misure a sostegno degli investimenti, in particolare per le piccole imprese e nella ZES unica.



Sul fronte del lavoro, Confartigianato propone di rilanciare l'apprendistato con decontribuzione triennale, incentivare l'alternanza scuola-lavoro, rendere strutturali gli incentivi per l'assunzione di giovani e donne, rafforzare il welfare bilaterale, e sostenere la formazione continua, eliminando il prelievo sui Fondi Interprofessionali. Per rafforzare la produttività, Confartigianato, ribadendo l'importanza dell'autonomia collettiva, chiede anche un sostegno concreto alla contrattazione territoriale, quale strumento efficace per valorizzare le specificità dei territori e migliorare la competitività delle imprese. Necessaria, infine, l'estensione dell'APE sociale agli autonomi e maggiori risorse per la sicurezza nelle microimprese.

Inoltre, Confartigianato sottolinea l'urgenza di un'attenzione specifica al credito, attraverso la riforma dei Confidi e una rimodulazione dell'intervento del Fondo centrale di Garanzia, per facilitare l'accesso ai finanziamenti da parte delle micro e piccole imprese.

Il Presidente Granelli propone anche interventi per ridurre i costi dell'energia delle imprese manifatturiere non energivore, con una perequazione più equa della ripartizione degli oneri di sistema, a vantaggio di settori fondamentali per le filiere del Made in Italy.

Granelli ha concluso ribadendo l'importanza di una nuova politica industriale, capace di sostenere l'intero ecosistema produttivo, puntando su innovazione, sostenibilità e legame con i territori.

CONFARTIGIANATO "NO AL DIVIETO DI COMPENSAZIONE DEI CREDITI NEL DDL BILANCIO"

Confartigianato chiede la soppressione della disposizione rilevando che con l'art 26 viene modificata ed estesa a tutti i soggetti la disciplina che impediva a banche e intermediari finanziari di compensare i crediti d'imposta derivanti dall'acquisizione dei bonus edilizi con i propri debiti previdenziali e contributivi. In pratica, dal 1° luglio 2026, per tutti i contribuenti la compensazione dei debiti previdenziali e contributivi resta possibile limitatamente ai crediti d'imposta emergenti dalla liquidazione delle imposte dichiarazioni annuali.

È del tutto evidente il problema di liquidità che si creerà in special modo per tutte quelle imprese del comparto casa, dall'edilizia all'impiantistica, che hanno concesso lo sconto in fattura e che, legittimamente, hanno potuto sinora utilizzare i crediti disponibili nei loro cassetti fiscali a compensazione dei debiti contributivi e previdenziali. Pertanto, si auspica che in sede di discussione parlamentare la facoltà di compensazione, nella versione attualmente in vigore, non venga meno per tutti i soggetti, diversi da banche e intermediari finanziari. Senza l'abrogazione della norma in discussione anche tutti i crediti d'imposta concessi a fronte di investimenti (Industria 4.0 e Transizione 5.0) come pure per finalità di ricerca e sviluppo non potrebbero più essere compensati con debiti contributivi e previdenziali. In tal modo si mette a rischio la pianificazione finanziaria delle imprese che, in diversi casi, potrebbe determinare omissione, sanzionata, nei versamenti contributivi e previdenziali.

Confartigianato Trasporti e Cna Fita lanciano l'allarme contro l'articolo 26 del Ddl Bilancio 2026 che blocca la compensazione dei crediti d'imposta, colpendo duramente il settore dell'autotrasporto di merci per conto terzi. *"Tra i crediti di imposta non più compensabili dal 1° luglio 2026 rientra – si legge in un comunicato congiunto – anche il rimbor-*



Le disposizioni fiscali della Manovra 2026

so delle accise sul gasolio utilizzato dalle imprese di autotrasporto. Di conseguenza, la categoria vedrebbe bloccata la compensazione per un valore potenziale di quasi 1,8 miliardi di euro di crediti delle accise".

L'effetto della conversione da credito immediatamente compensabile a credito esigibile in tempi futuri, dal controvalore di circa 56mila euro l'anno per azienda artigiana, provocherebbe una grave crisi di liquidità al comparto. Migliaia di imprese sarebbero costrette a versare integralmente e immediatamente i debiti previdenziali e contributivi, mentre dovrebbero attendere il rimborso in denaro del credito delle accise, una procedura che richiede tempi lunghi, con conseguenze drammatiche su numerose piccole imprese.

"Appreziamo quindi le dichiarazioni del ministro Giancarlo Giorgetti e del viceministro Maurizio Leo, che sostengono esserci la volontà di rivedere la norma – affermano Confartigianato Trasporti e Cna Fita – ma chiediamo di abrogare la disposizione contenuta all'articolo 26 del Ddl Bilancio in discussione o, in alternativa, di introdurre una specifica deroga che escluda il credito d'imposta maturato per l'uso del gasolio professionale dal divieto di compensazione con debiti contributivi e previdenziali". "La misura, così come concepita, non colpisce i frodatori – sottolineano in conclusione – ma scarica l'onere della verifica e la carenza di cassa sulle aziende oneste che vantano un credito reale spettante per legge. Il settore dell'autotrasporto, strategico per l'Italia, non può subire una paralisi finanziaria a causa di una misura antifrode male indirizzata".

EDILIZIA

FIRMATA LA STESURA DEFINITIVA DEL CCNL EDILIZIA ARTIGIANATO

Le Associazioni artigiane dell'edilizia e le Organizzazioni sindacali firmatarie comunicano di aver sottoscritto in data odierna la stesura definitiva del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i lavoratori delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini. Una firma storica, giunta a diciassette anni dopo l'ultima stesura del testo armonizzato, che coinvolge migliaia di imprese artigiane delle costruzioni su tutto il territorio nazionale.

L'intesa è frutto di un lungo e complesso percorso di confronto e armonizzazione tra le parti sociali, mira a garantire stabilità contrattuale, promuovere condizioni di lavoro eque e sostenibili e rafforzare la competitività del tessuto produttivo artigiano nazionale. Il testo del CCNL armonizza il testo del Ccnl 23 luglio 2008 integrandolo con gli accordi di rinnovo del 16 dicembre 2010, del 24 gennaio 2014, del 30 gennaio 2020, del 4 maggio 2022 e del 20 maggio 2025.





Stefano Crestini, Presidente di ANAEPA-Confartigianato Edilizia, ha espresso profonda soddisfazione per il raggiungimento dell'accordo e ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento questo traguardo. *"Credo sia importante sottolineare che il contratto non è soltanto uno strumento tecnico o un mezzo per monetizzare il lavoro. Per noi rappresenta un elemento di equità sociale: è attraverso il contratto che organizziamo gran parte della nostra vita lavorativa e quella dei nostri dipendenti. È, in sostanza, uno strumento che genera benessere e beneficio per l'intero Paese. L'attività di rinnovo del contratto va oltre la contrattazione: la consideriamo un'attività che contribuisce al bene comune e al futuro della collettività, che nel nostro piccolo sentiamo di rappresentare. L'auspicio è che chi verrà dopo di noi possa proseguire su questa strada, anzi migliorandola, perché il CCNL rappresenta uno strumento vitale per il futuro e la crescita del comparto edile."*

CONFARTIGIANATO EDILIZIA AGLI STATI GENERALI SALUTE E SICUREZZA: OBIETTIVI COMUNI E CONFRONTO APERTO

"Anche un solo incidente sul lavoro è una disfatta sociale per tutto il Paese. Nonostante il calo degli infortuni, non possiamo permetterci di abbassare la guardia o pensare di aver superato il problema." Con queste parole, il Presidente di ANAEPA Confartigianato, Stefano Crestini, è intervenuto alla tavola rotonda *"Salute e sicurezza sul lavoro: analisi e proposte delle parti sociali"*, nell'ambito degli Stati Generali sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, svoltisi presso la Sala della Lupa di Palazzo Montecitorio.

Crestini ha sottolineato come il tema della sicurezza unisce tutte le Parti Sociali, senza distinzioni tra rappresentanze datoriali e sindacali: *"Su questo tema non ci sono differenze tra imprese e lavoratori. ANAEPA è da sempre attenta alla sicurezza, e il nostro impegno si traduce in azioni concrete, non solo in norme."* Nel suo intervento, ha evidenziato la necessità di affiancare all'approccio sanzionatorio una valorizzazione delle imprese virtuose: *"Il sistema sanzionatorio è giusto, ma dobbiamo anche riconoscere e sostenere le imprese che rispettano le regole e adottano buone pratiche. È da loro che possiamo trarre spunto per definire provvedimenti realmente efficaci. Occorre puntare alla valorizzazione delle imprese virtuose."*

Centrale, secondo Crestini, è il ruolo della bilateralità e della formazione qualificata: *"Dove c'è forte bilateralità, c'è cultura della sicurezza. Dove si applicano i contratti collettivi nazionali, è garantita la formazione. E dove la formazione è fatta bene, con il supporto degli enti bilaterali, si registrano meno incidenti. La sicurezza cresce dove c'è dialogo e trasmissione di competenze tra datore di lavoro e lavoratore."*

Crestini ha inoltre richiamato l'Accordo Stato-Regioni, che consente

al datore di lavoro di svolgere attività formativa, purché sia competente: *"È ciò che avviene nelle aziende virtuose, dove la formazione non si limita al corso, ma prosegue nell'affiancamento continuo"*.

Infine, il Presidente di ANAEPA ha espresso alcune considerazioni sulla patente a crediti: *"È uno strumento che ha avuto il merito di spingere le imprese ad una autovalutazione della propria prestazione in termini di sicurezza, ma necessita di miglioramenti. Dovrebbe esserne obbligatoria la presentazione, come il Dirc, anche per ottenere atti amministrativi prima dell'avvio delle opere, a partire dalle manutenzioni"*.

Il Presidente ANAEPA ha concluso ribadendo che la riduzione degli infortuni passa attraverso provvedimenti normativi, ma soprattutto attraverso una cultura condivisa della sicurezza, costruita con il contributo di tutti gli attori del sistema.

MODA

LA CERTIFICAZIONE DI FILIERA È SOLO IL PRIMO PASSO PER TUTELARE IL VERO MADE IN ITALY

Il sistema moda italiano si trova oggi di fronte a una svolta decisiva con l'introduzione della Certificazione unica di conformità delle filiere della moda, destinata a ridefinire criteri e responsabilità lungo tutta la catena produttiva. *"Abbiamo accolto questa innovazione con favore – dichiara Eugenio Massetti, Presidente di Confartigianato Lombardia – perché rappresenta un passo significativo verso una maggiore legalità e trasparenza nei processi produttivi. Lo abbiamo fatto a livello nazionale e lo ribadiamo con convinzione in Lombardia, cuore del fashion nostrano. Ora, però, è necessario proseguire con determinazione: la sfida non si esaurisce con l'introduzione della certificazione. Serve una riforma strutturale che valorizzi la manifattura locale, integri gli strumenti di certificazione già esistenti e istituisca un tavolo tecnico permanente in grado di definire modelli di controllo realmente efficaci e sostenibili."*

Gli fa eco Massimo Vielmi, Presidente della Federazione regionale Moda di Confartigianato: *"Il Made in Italy autentico è frutto di un patrimonio immenso ereditato dalla nostra storia un patrimonio di saperi, cultura del fare e creatività diffuso nei nostri territori e nelle nostre imprese artigiane. Ma nel tempo questo capitale identitario è stato progressivamente sperperato. La certificazione della filiera è un primo passo importante per ricominciare un percorso di tutela, di crescita e di responsabilità condivisa. Tuttavia, serve molto di più: occorre un sistema che rimetta al centro il valore umano e manifatturiero del nostro modello produttivo."*

Il Made in Italy attraversa oggi una fase complessa, segnata da scandali, delocalizzazioni occulte e rapporti contrattuali penalizzanti per molte imprese artigiane. Il rischio è quello di compromettere la credibilità di un sistema produttivo fondato sulla qualità e sull'etica del lavoro. Le recenti inchieste che hanno coinvolto marchi simbolo della moda italiana hanno messo in luce pratiche opache e forme di concorrenza interna sempre più sleale. Mentre il fast fashion continua a imporsi con modelli globali e ritmi frenetici, le imprese artigiane – custodi del vero saper fare – fanno sempre più fatica a mantenere identità e margini sostenibili.

In questo quadro, la Certificazione unica di filiera nasce proprio con l'obiettivo di promuovere tracciabilità, equità e responsabilità, valorizzando i processi produttivi e non soltanto il marchio finale. Ma,





per essere davvero efficace, dovrà adottare una logica sistemica e inclusiva, in grado di coinvolgere anche le micro e piccole imprese che costituiscono l'ossatura della manifattura italiana. Confartigianato Moda richiama l'importanza di rendere tale certificazione uno strumento di competitività reale e non un ulteriore adempimento burocratico. Occorre un quadro normativo che premi le aziende virtuose, garantisca trasparenza nei contratti lungo la catena del valore e riconosca un'equa remunerazione ai subfornitori.

Il percorso verso la legalità deve poggiare su regole chiare e uguali per tutti gli attori della filiera. *“Non possiamo più permettere – osserva Vielmi – che le imprese committenti si sottraggano alla responsabilità sociale e contrattuale verso chi produce. Il rispetto della legge 192/1998 sulla subfornitura, la trasparenza dei rapporti e la tracciabilità delle lavorazioni devono diventare principi inderogabili. Solo così il Made in Italy potrà recuperare autenticità e credibilità sui mercati internazionali. Il Made in Italy non è un'etichetta, ma una catena di valore che unisce persone, imprese e territori. Riconoscerlo significa tornare a investire nella nostra identità produttiva, ridare dignità al lavoro artigiano e assicurare al Paese una crescita fondata su legalità, competenza e responsabilità.”*

OPPORTUNITÀ DI FORNITURA MAGLIETTE E FELPE A DUNAMIS FABRIC

Informiamo le imprese associate della Categoria Moda che l'Ufficio di San Paolo dell'Agenzia ICE, Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, è stato contattato dalla responsabile della creazione e della produzione di Dunamis Fabric, marchio di moda del Movimento Dunamis, un movimento giovane in Brasile, in costante espansione internazionale, con sedi in Brasile e in Europa. Nell'ultimo anno, il marchio ha prodotto circa 18.000 capi e nel 2025 raggiungerà il traguardo di 40.000 capi prodotti, riflettendo la rapida crescita e il consolidamento di Dunamis Fabric come marchio rilevante e desiderato dal pubblico. Il marchio è alla ricerca di fornitori in Italia che possano soddisfare parte della produzione destinata a eventi e operazioni commerciali in Europa. L'obiettivo principale è la produzione di magliette con stampe e felpe con cappuccio, di alta qualità, oltre a capi in tessuto piano, prodotti in quantità più esclusive.

Con l'auspicio che la proposta possa tradursi in una concreta opportunità di sviluppo commerciale per le vostre imprese, vi chiediamo di segnalare il vostro interesse ai colleghi della nostra sede nazionale, scrivendo una mail a: marialuisa.rubino@confartigianato.it e per conoscenza a categorie@artigiani.lecco.it

TRASPORTI

NORME SUI TEMPI DI CARICO E SCARICO DELLE MERCI – CIRCOLARE MIT CON CHIARIMENTI APPLICATIVI

Alla luce delle incertezze interpretative e delle numerose segnalazioni e richieste di chiarimento pervenute al Ministero Infrastrutture e Trasporti, il Capo Dipartimento Trasporti e Navigazione Ing. Riazola ha emanato una nota circolare, indirizzata alle Associazioni della filiera logistica (committenza e autotrasportatori) con cui fornisce un orientamento applicativo in merito alla disciplina dei tempi di carico e scarico delle merci, come regolata dall'art. 6-bis del d.lgs. 286/2005, modificato dall'art. 4 del d.l. 73/2025.

Anzitutto il Ministero dei Trasporti conferma quanto abbiamo sempre sostenuto sulla portata della nuova norma dei tempi di attesa al carico/scarico cioè la **INDEROGABILITÀ** delle nuove regole, infatti, la facoltà di deroga pattizia non è più prevista con la modifica normativa. Questo è sicuramente da annoverarsi come un importante risultato per la categoria, che non dovrà più “subire” pattuizioni peggiorative rispetto a quanto fissato dalla legge, che mira ad introdurre un univoco regime volto a garantire la continuità del servizio di autotrasporto. Il MIT, nel ribadire che la norma reca una disciplina stringente e dettagliata dei tempi di attesa (nonché della franchigia e dell'indennizzo ad essi correlati), evidenzia che:

- Il periodo di franchigia per l'attesa ai fini del carico e scarico delle merci è fissato tassativamente in 90 minuti (comma 1)
- Superato tale periodo, è previsto un indennizzo di 100 euro per ogni ora o frazione di ora di ritardo (comma 2)
- L'indennizzo di 100 euro, senza ulteriori periodi di franchigia, è dovuto anche per il superamento dei tempi contrattualmente previsti per le operazioni di carico e scarico, senza ulteriori periodi di franchigia (comma 3).

Pertanto, risulta definitivamente chiarito che i 90 minuti di franchigia sono relativi esclusivamente alle attese connesse alle effettive operazioni di carico/scarico. Infatti, per il superamento dei tempi di carico e scarico non vi sono periodi di franchigia e l'indennizzo di 100 euro è dovuto integralmente per ogni ritardo nelle tempistiche previste per le operazioni di carico o scarico, anche inferiore all'ora. Rimane fermo che l'indennizzo non è dovuto qualora il ritardo sia imputabile al vettore. Per quanto precisato risulta del tutto evidente che la normativa attribuisce notevole importanza al contratto di trasporto, preferibilmente in forma scritta, e alle indicazioni da fornire con precisione al vettore circa il luogo, l'orario e le modalità di svolgimento delle operazioni di carico o di scarico.

Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla circolare MIT consultabile nell'articolo dedicato sul nostro sito.

AUTOTRASPORTO: TEMPI DI PAGAMENTO – CIRCOLARE DELL'ALBO AUTOTRASPORTATORI PER L'APPLICAZIONE DELLE NOVITÀ NORMATIVE

Il Presidente del Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori ha diffuso una circolare, indirizzata alle Associazioni della Committenza, richiamando le modifiche alla disciplina dei tempi di pagamento dei servizi di trasporto merci, introdotte dall'articolo 4, comma 2, del cosiddetto DL Infrastrutture (legge 18 luglio 2025, n. 105) e informando



sullo stato di avanzamento delle interlocuzioni con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) per la definizione della procedura applicativa, che coinvolge anche il Comitato Centrale dell'Albo. La circolare precisa che la nuova disposizione non modifica il termine massimo di pagamento dei corrispettivi dovuti per i servizi di trasporto, che resta inalterato a 60 giorni decorrenti dalla data di emissione della fattura da parte del vettore-autotrasportatore.

In virtù dell'estensione all'autotrasporto dell'istituto dell'abuso di posizione economica, la circolare rammenta che, nei casi in cui le imprese e gli operatori della committenza non corrispondano quanto dovuto e tale condotta risulti particolarmente diffusa e reiterata, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) può avviare le opportune verifiche e, qualora accerti l'abuso, applicare sanzioni pecuniarie che, nei casi più gravi, possono raggiungere fino al 10% del fatturato annuo dell'impresa committente responsabile, come previsto dall'art. 15 della legge 287/1990.

Dunque, la modifica normativa fortemente voluta da Confartigianato Trasporti e UNATRAS, riconosce nell'AGCM l'Autorità di controllo che ha la facoltà di attivare procedimenti di accertamento d'ufficio, oltre che su segnalazione diretta del creditore o del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale degli Autotrasportatori che garantisce l'anonimato al vettore segnalante. Alla luce di ciò la circolare evidenzia che le interlocuzioni in atto tra il Comitato Centrale dell'Albo e l'AGCM mirano a garantire la piena operatività della norma anche attraverso l'individuazione precisa delle procedure da seguire da parte del Comitato che offrirà supporto alle imprese creditrici segnalanti e svolgendo funzioni di raccordo con l'Autorità accertatrice in caso di eventuali violazioni.

REGNO UNITO: FLUSSI MERCI UK-UE, NUOVO SISTEMA PER LE PRATICHE DOGANALI

La Gran Bretagna sta sperimentando dal mese di luglio un sistema per semplificare le procedure doganali che, dopo la Brexit, continuano ad essere complesse con tempi di consegna rallentati.

I veicoli industriali diretti verso l'Unione Europea, infatti, sono spesso costretti a deviare verso uffici doganali interni in Inghilterra, accumulando ore – a volte giorni – di attesa, con conseguenze sui costi e sulla competitività delle aziende. Per evitare tali criticità la Europa Road, operatore logistico britannico, ha lanciato DAP Flow, un servizio che consente di gestire lo sdoganamento direttamente alla frontiera di Calais. Il sistema è finalizzato ad eliminare la necessità di passaggi intermedi e semplifica la gestione degli incoterm DAP (Delivered At Place), nei casi in cui il pagamento delle tasse e delle pratiche doganali è a carico dell'acquirente europeo. Le informazioni doganali vengono inviate in modalità automatica alle autorità francesi durante la traversata, permettendo uno sdoganamento in tempo reale.

CLAUDIO RIVA È IL NUOVO PRESIDENTE NAZIONALE DI CONFARTIGIANATO TRASPORTI

Claudio Riva è stato eletto all'unanimità nuovo presidente nazionale di Confartigianato Trasporti dall'Assemblea nazionale dei delegati riunita oggi, 6 dicembre, a Roma, nella sede Confederale, al termine dell'iter di rinnovo degli Organi statuari.

Riva – già vicepresidente nazionale uscente – è alla guida della Riva Logistic & Service Srl, realtà attiva nel trasporto e nella logistica a livello nazionale e internazionale. Riva guiderà per il prossimo triennio l'Associazione di categoria più rappresentativa in Italia del comparto artigiano e PMI, che associa oltre 20.000 imprese, singole e consortili, di autotrasporto merci e logistica, che danno occupazione a 70.000 addetti. La sua elezione si colloca nel solco della continuità dopo i tre mandati di Amedeo Genedani che hanno assicurato stabilità e credibilità all'Associazione, inaugurando al tempo stesso una nuova fase orientata alla crescita e strutturazione aziendale, al proseguimento della rappresentanza unitaria e al rafforzamento della presenza della categoria ai tavoli nazionali ed europei.

Ad affiancare Riva eletti anche tre vicepresidenti: Stefano Boco (Umbria), Roberto Tegas (Toscana) e Michele Lovecchio (Puglia).

APERTURA DELLA PROCEDURA DI PAGAMENTO QUOTE 2026 – DAL 6 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE 2025

Con delibera n. 3 dell'8 ottobre 2025 pubblicata in G.U., è stata determinata per l'anno 2026 la misura del contributo annuale che le imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori devono corrispondere ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 della legge n. 298 del 1974. Il versamento del contributo va effettuato attraverso la piattaforma PagoPA con le seguenti modalità alternative entrambe attivabili nella apposita sezione «Pagamento quote» presente sul sito www.alboautotrasporto.it. A tal fine è necessario quindi collegarsi al Portale dell'Albo, accedere con le proprie credenziali, visualizzare l'importo specifico da versare, procedere al pagamento.

Il pagamento su PagoPA basa i pagamenti sul concetto di Posizione Debitoria (PD). Per le quote dell'Albo, la posizione debitoria viene creata direttamente dall'utente e nasce già abbinata alla specifica quota annuale che l'Impresa deve pagare. Ciò rende automatica l'associazione del pagamento con la quota dovuta. La PD è collegata al c/c dell'Ente creditore e viene identificata univocamente da una sequenza di numeri detta IUV (Identificativo Univoco di Pagamento). Si può pagare una PD alla volta. Il pagamento può essere effettuato sia online che con la stampa dell'avviso di pagamento da utilizzare presso un Prestatore di Servizi di Pagamento (es. tabaccaio).

MODALITÀ DI ACCESSO AL PORTALE E RICHIESTA DI ASSISTENZA

Se l'utente ha smarrito la password può procedere cliccando su «Area riservata» e poi «Recupera password» indicando la matricola e la mail pec inserita in fase di registrazione al portale. In caso di difficoltà potrà inviare una e-mail all'indirizzo ass-albo.ccaa@mit.gov.it avendo cura di indicare numero di iscrizione all'Albo, numero di matricola, un indirizzo e-mail non PEC ed un recapito telefonico. Per ogni altra richiesta di assistenza tecnica accedere al customer portal disponibile nella sezione contatti previo inserimento delle proprie credenziali in Area Riservata.



ASSISTENZA PAGAMENTI PAGOPA

Per richiedere assistenza nella fase di pagamento (dal carrello in poi) è disponibile la casella di posta assistenza@mot-centroservizi-pagopa.it. Non è prevista la possibilità di accedere all'assistenza per i pagamenti PagoPA tramite il canale telefonico.

- **Manuale Utente**
- **Video tutorial pagamento quote**
- **Delibera n. 3 dell' 8 ottobre 2025**

Cogliamo l'occasione per ricordare alle imprese di Autotrasporto che devono dimostrare ogni anno la loro idoneità finanziaria.

Link disponibili qui: Albo Autotrasporto: apertura della procedura di pagamento quote 2026 – dal 6 novembre al 31 dicembre 2025.

AUTORIPARATORI

AGGIORNAMENTI AZIONE SINDACALE: INCONTRO DEL 20 NOVEMBRE 2025 CON IL DIRETTORE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE

Forniamo gli ultimi aggiornamenti sull'azione sindacale svolta dalla Categoria e sul prosieguo del confronto con il Ministero dei Trasporti. In data 20 novembre Confartigianato Autoriparazione è stata ricevuta dal Direttore Generale della Motorizzazione, Dr. Gaetano SERVEDIO, per proseguire il confronto sulle problematiche di prioritario interesse del settore revisioni, poste alla sua attenzione in occasione dell'incontro dello scorso 23 settembre. La riunione è stata estremamente proficua in quanto da parte del Direttore Generale sono state prospettate le azioni messe in atto dal Ministero per rispondere alle istanze da noi sollecitate. Queste, le principali tematiche affrontate e gli aggiornamenti forniti dal MIT.

- **ADEGUAMENTO TARIFFA (ISTAT):** è stato inviato al Ministero Economia e Finanze il Decreto che prevede la rivalutazione ai fini ISTAT della tariffa revisioni per il periodo dal 2021 al 2025. La rivalutazione, secondo il calcolo ISTAT, è di circa 9 euro. Il provvedimento dovrebbe essere firmato a breve.
- **FORMAZIONE ISPETTORI:** a seguito delle nostre ripetute sollecitazioni, è in fase di emanazione il provvedimento che stabilisce la riduzione delle ore per la formazione obbligatoria di aggiornamento, da 30 a 20 ore, ogni 3 anni. Lo stesso provvedimento, come da noi richiesto, prevede anche una rivisitazione del programma formativo che verrà modificato di volta in volta dal Ministero dei Trasporti, secondo le esigenze tecniche legate all'evoluzione tecnologica.
- **ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO ISPETTORI (RUI):** sono state semplificate le procedure contenute nel portale dell'Automobilista, tenendo conto delle difficoltà incontrate dalle imprese, e risolte alcune criticità di natura tecnica. L'indicazione e la raccomandazione del Ministero è stata quella di favorire il più possibile le iscrizioni degli Ispettori, completando l'iter previsto. Attualmente il numero di registrazioni effettuate è estremamente esiguo e deve essere necessariamente incrementato per soddisfare il fabbisogno del servizio revisioni affidato ai centri di controllo.
- **RIVISITAZIONE TECNICA PROTOCOLLO COMUNICAZIONE MCTNET 2:** tra le semplificazioni da noi sollecitate, il Ministero si

è riservato di verificare l'ipotesi di impartire eventualmente nuove indicazioni per rafforzare il principio della facoltatività dell'uso del fonometro per agevolare i centri di controllo.

- **OBD – MODALITÀ DI UTILIZZO:** anche in questo caso, a fronte della nostra richiesta di eliminare la penalità temporale in caso di impossibilità tecnica di accesso alla porta OBD da parte del centro di controllo, il Ministero ha evidenziato che la finalità del meccanismo è il potenziamento dei controlli per arginare il più possibile le irregolarità, ma che saranno comunque valutate eventuali possibilità per attualizzare la procedura prevista e contenere la penalità.

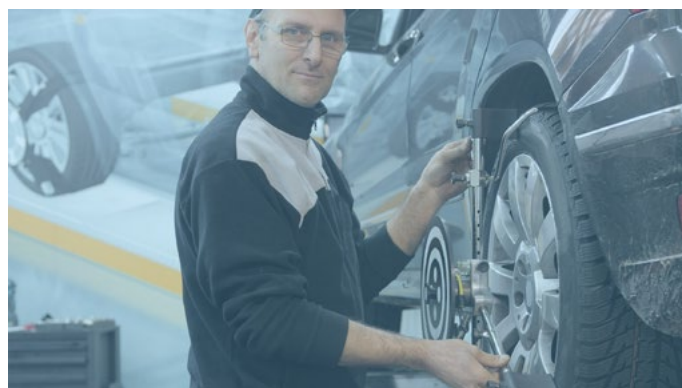
Sarà nostra cura garantire l'aggiornamento delle imprese associate sui futuri sviluppi riguardanti il prosieguo del confronto con il Ministero.

AGGIORNAMENTI SULL'AZIONE SINDACALE IN TEMA DI REVISIONE E FORMAZIONE DEGLI ISPETTORI CENTRI DI CONTROLLO

Informiamo le imprese Associate in riferimento agli ultimi importanti aggiornamenti sull'azione sindacale svolta dalla Categoria Autoriparatori e sulle novità normative introdotte. Recepite le istanze avanzate dalla Categoria Autoriparatori in tema di revisione e formazione degli ispettori dei centri di controllo. È stato emanato il **Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 28 novembre 2025** in materia di aggiornamento della formazione degli ispettori e delle modalità relative alla prova d'esame che recepisce totalmente le istanze rappresentate da Confartigianato Autoriparazione in sede di confronto con la Direzione Generale Motorizzazione. Il provvedimento, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 4-12-2025 n. 282, introduce sostanziali modifiche al Decreto n. 40 del 16 febbraio 2022 stabilendo in particolare:

- riduzione delle ore per la formazione obbligatoria di aggiornamento da 30 a 20 ore, ogni 3 anni, e rivisitazione del programma formativo in cui sono ora contemporaneamente materie più conformi e attinenti all'attività di revisione dei veicoli;
- aumento degli errori in franchigia da 4 a 6 nei quiz previsti per la formazione dei nuovi ispettori (corsi A e B).

Le disposizioni previste dal Decreto 28-11-2025 **entreranno in vigore il 1° gennaio 2026**. Ci preme evidenziare che si tratta di un risultato particolarmente importante, frutto di una incisiva, lunga interlocuzione con il Ministero, che ha consentito di ottenere una sostanziale revisione della norma, in linea con le aspettative del



settore. Ciò si tradurrà in notevoli vantaggi operativi per le nostre imprese in quanto agevola sia il percorso per gli aspiranti ispettori, e quindi il reperimento delle nuove figure abilitate da inserire in azienda, sia la formazione continua degli ispettori già in attività.

EDILI E PITTORI EDILI

STEFANO CRESTINI RIELETTO PRESIDENTE DI ANAEP A CONFARTIGIANATO EDILIZIA

L'assemblea nazionale della Confederazione lo ha rieletto oggi per acclamazione per il quadriennio 2025-2029. Ad affiancare Crestini al vertice di ANAEP A saranno tre vicepresidenti: Virgilio Fagioli (con l'incarico di vicario), Giovanni Lovato ed Enrico Mancini. Completano la Giunta Esecutiva Sabrina Baronio, Enzo Tanino, Luca Pifferi, Pietro Paolo Fattori, Giacomo Meloni, Pierangelo Lanini e Vincenzo Coffa. *“È un grande onore rappresentare per il prossimo mandato l'ANAEP A e desidero ringraziare l'assemblea nazionale per la fiducia. Il mio obiettivo e della nuova presidenza sarà quello di rafforzare il rapporto con le imprese, ascoltarne le esigenze e accompagnarle nell'affrontare le sfide complesse che il settore dovrà affrontare. Lavoreremo per consolidare il ruolo strategico dell'artigianato nell'economia e nella società italiana, impegnandoci a fornire risposte concrete e soluzioni efficaci in un contesto in continua evoluzione, consapevoli del grande valore economico e sociale che esprimono le nostre imprese”*, ha dichiarato Crestini.

LEGNO ARREDO E GRAFICI FOTOGRAFI

REGOLAMENTO EUDR (UE) 2023/1115 CONTRO DEFORESTAZIONE E DEGRADO FORESTALE: MANDATO CONSIGLIO EUROPEO REVISIONE REGOLAMENTO

Si informa che il Consiglio Europeo ha adottato il 19 novembre 2025 il mandato negoziale per una revisione mirata del Regolamento UE (UE) 2023/1115 – contro la deforestazione e il degrado forestale (EUDR) con l'obiettivo di semplificare l'attuazione delle norme vigenti e rinviarne l'applicazione per consentire a operatori, commercianti e autorità di prepararsi adeguatamente. In considerazione delle preoccupazioni degli Stati membri e delle parti interessate in merito alla preparazione di aziende e amministrazioni, nonché alle questioni tecniche relative al nuovo sistema informativo, il Consiglio:

- sostiene la semplificazione mirata della Commissione per la procedura di dovuta diligenza;
- sollecita l'introduzione di un rinvio uniforme di un anno dell'applicazione del regolamento per tutti gli operatori, fino al 30 dicembre 2026, con un ulteriore periodo di sei mesi per le micro e piccole imprese;
- ha eliminato il “periodo di grazia” inizialmente proposto dalla Commissione per le grandi e medie imprese, optando invece per una chiara proroga della data di applicazione per tutti gli operatori, indipendentemente dalle loro dimensioni.

Il mandato del Consiglio:

- mantiene e integra le misure di semplificazione originariamente

proposte dalla Commissione, concentrandosi sulla riduzione degli oneri amministrativi, preservando al contempo gli obiettivi del regolamento;

- introduce una serie di modifiche alla proposta della Commissione per ridurre ulteriormente gli oneri amministrativi a carico degli operatori, in particolare dei piccoli e micro operatori e consentire un'agevole attuazione del regolamento.

La posizione del Consiglio prevede che:

- le disposizioni dell'EUDR si applicherebbero dal 30 dicembre 2026 per gli operatori di medie e grandi dimensioni e dal 30 giugno 2027 per i micro e piccoli operatori;
- l'obbligo e la responsabilità di presentare la dichiarazione di dovuta diligenza richiesta ricadrebbero esclusivamente sugli operatori che immettono per primi il prodotto sul mercato;
- gli operatori a valle i commercianti non sarebbero più tenuti a presentare dichiarazioni di dovuta diligenza separate, ma solo i primi operatori a valle dovrebbero conservare e comunicare il numero di riferimento della dichiarazione iniziale;
- i micro e piccoli operatori primari presenterebbero solo una dichiarazione semplificata una tantum;

Il Consiglio ha inoltre incaricato la Commissione europea di effettuare, entro il 30 aprile 2026, un riesame della semplificazione per valutare l'impatto e gli oneri amministrativi dell'EUDR sugli operatori, in particolare sui piccoli e micro operatori. Ove opportuno, il riesame dovrebbe essere accompagnato da una proposta legislativa.

Sulla base di questo mandato, il Consiglio avvierà i negoziati con il Parlamento europeo per raggiungere un accordo definitivo nelle prossime settimane e prima che l'attuale EUDR diventi applicabile a partire dal 30 dicembre 2025.

FIERE

PARTECIPAZIONE CON CONFARTIGIANATO A MECSPE BOLOGNA 4/6 MARZO 2026 – MECCANICA E SUBFORNITURA

Confartigianato ha rinnovato anche quest'anno la collaborazione con **SENAF** per la partecipazione a condizioni agevolate alla prossima edizione di **MECSPE**, la più importante fiera italiana della meccanica e della subfornitura, che si terrà presso il **Quartiere fieristico di Bologna dal 4 al 6 marzo 2026**.

L'accordo prevede particolari condizioni riservate alle aziende associate a Confartigianato per la partecipazione in “collettiva”.

Nell'ambito del **Salone Subfornitura** anche quest'anno verrà infatti allestita un'area collettiva denominata **“il Villaggio Confartigianato”** che esprimerà omogeneità e forte impatto dal punto di vista dell'immagine e della visibilità. Il termine ultimo per l'adesione al “Villaggio” è stato concordato al 31 dicembre 2025.



PRANZO DI NATALE ANAP

Si è svolto a metà dicembre il consueto pranzo di Natale del gruppo **ANAP** di Lecco, un momento immancabile per gli imprenditori artigiani in pensione per ritrovarsi e trascorrere una giornata in compagnia, scambiandosi gli auguri in vista delle feste di fine anno ormai imminenti. A fare gli onori di casa, naturalmente, il **presidente Giovanni Mazzoleni**, supportato dall'infaticabile **Donatella Brusadelli**, alla presenza di **Ilaria Bonacina**, fino a qualche giorno fa presidente di Confartigianato Lecco, e del **segretario generale Matilde Petracca**.

Anche quest'anno, il **presidente nazionale ANAP Guido Celaschi** e il **segretario generale Fabio Menicacci** hanno scelto di fare visita agli amici lecchesi, portando il loro saluto e una targa in segno di riconoscenza per "l'attività e il contributo fornito a favore della crescita associativa".



CONFARTIGIANATO A JUMP!

Confartigianato Imprese Lecco ha partecipato anche quest'anno a **JUMP! – Junior MarketPlace**, un'importante occasione di incontro tra giovani e mondo del lavoro.

La nostra presenza è stata l'opportunità per dialogare con tanti ragazzi interessati a conoscere da vicino le professioni artigiane e le opportunità offerte dalle imprese del territorio. Abbiamo raccolto domande, curiosità e spunti utili, confermando quanto sia fondamentale costruire un ponte stabile tra formazione, orientamento e imprese. Ringraziamo tutti coloro che si sono fermati al nostro stand e che hanno dedicato tempo e attenzione al confronto. Continuiamo a lavorare con impegno per valorizzare il ruolo dell'artigianato e avvicinare le nuove generazioni a un settore ricco di competenze e futuro.



WOMEN IN RUN

È stata nutrita anche quest'anno la partecipazione di Confartigianato Lecco alla quarta edizione della camminata **"Women in run - #insiemeèpiùbello"**, promossa in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Il gruppo della nostra Associazione, la cui presenza è stata coordinata dal **Movimento Donne Impresa** e da **ANAP Lecco**, è stato composto da **37 persone**, tra dirigenti (con presidente e segretario generale in prima fila), imprese associate e collaboratori, a testimoniare quanto l'iniziativa sia sentita in seno a Confartigianato Lecco.



“E IO DOVE SONO?”

Confartigianato Imprese Lecco e il suo Movimento Donne Impresa patrocinano l'incontro pubblico **“E io dove sono? Le donne tra lavoro di cura, impegni professionali e possibilità economiche”**, promosso in collaborazione da **FamKare** – L'Assistenza domiciliare sostenibile, **Cristina Pedretti**, esperta in empowerment e leadership femminile e **Roberta Albanese**, consulente finanziaria.

L'evento si terrà **sabato 24 gennaio 2026, dalle 9:30 alle 12:30, presso la Sala “Cesare Fumagalli”** di Confartigianato Imprese Lecco, Via Galileo Galilei 1 – Lecco.



In Italia il lavoro di cura familiare ricade ancora in larga parte sulle donne (**9 milioni i caregiver in Italia, di cui il 70% donne**) e spesso comporta una riduzione dell'orario di lavoro, l'abbandono dell'attività professionale o una forte dipendenza economica. Nei percorsi di supporto ai caregiver emerge con chiarezza come questa condizione possa esporre le donne a forme di vulnerabilità economica e psicologica, aumentando il rischio di isolamento, perdita di autonomia e difficoltà nel compiere scelte libere e sostenibili.

Interverranno:

- **Chiara Bianconi**, co-fondatrice di FamKare – L'Assistenza domiciliare sostenibile
- **Cristina Pedretti**, consulente e fondatrice di CP Consulting, esperta di equilibrio tra vita personale e professionale;
- **Roberta Albanese**, consulente finanziaria, impegnata sui temi della consapevolezza economica delle donne;
- **Silvia Dozio**, imprenditrice e figura di riferimento del sistema Confartigianato, Presidente del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Imprese Lecco e Lombardia e Vicepresidente nazionale del Movimento Donne Impresa, che porterà il punto di vista dell'impresa femminile e del territorio.

La partecipazione è gratuita, con iscrizione obbligatoria al link:

<https://lp.famkare.it/donne-caregiver-indipendenza-economica-24-01-2026>

MOLTO INTERESSE PER L'INCONTRO “BENESSERE, DIRITTO E SANZIONI: AFFRONTARE LE MOLESTIE NEI LUOGHI DI LAVORO”

Si è svolto nella Sala “Cesare Fumagalli” della nostra sede di Lecco l'incontro **“Benessere, diritto e sanzioni: affrontare le molestie nei luoghi di lavoro”**, promosso dalla **Consigliera di Parità della Provincia di Lecco, Marianna Ciambrone**, insieme al **Movimento Donne Impresa** di Confartigianato Lecco, rappresentato dalla presidentessa **Silvia Dozio**.

Un momento di confronto importante, arricchito dagli interventi di professionisti che hanno affrontato il tema da prospettive comple-

mentari — giuridica, psicologica, ispettiva e organizzativa — offrendo strumenti concreti per promuovere ambienti di lavoro fondati sul rispetto e sulla tutela della dignità. La partecipazione attenta della platea ha confermato quanto questi temi, che riguardano trasversalmente imprese, lavoratori e comunità, riscuotano attenzione e interesse.

Durante la serata è stato inoltre presentato un video dedicato alla prevenzione delle molestie, pensato per stimolare riflessioni e responsabilità condivise all'interno dei luoghi di lavoro.

È disponibile qui: <https://youtu.be/DrrPjPRON5k>



F-Gas aziende: i nostri servizi

La **certificazione F-gas** è un documento obbligatorio che certifica il personale e le imprese che gestiscono i gas fluorurati (f-gas) responsabili dell'effetto serra. Confartigianato Imprese Lecco assiste i propri Associati per:



IMPORTANTE: per essere in regola e poter accedere alla Banca dati l'Impresa, oltre ad aver eseguito il corso con il rilascio del patentino intestato alla persona fisica, deve obbligatoriamente concludere il percorso certificando anche l'Impresa - società o ditta individuale.

Si ricorda che:

1	Iscrizione al Registro Telematico Nazionale delle persone e delle imprese certificate
2	Certificazione delle persone finalizzata all'ottenimento del relativo patentino nominativo
3	Certificazione dell'impresa (a tale riguardo, oltre alla possibilità di fruire di una specifica convenzione con un Ente Certificatore accreditato, gli Associati potranno avvalersi di un servizio volto alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento della certificazione);
4	Assistenza all'utilizzo della Banca Dati F-Gas (richiesta credenziali e inserimento documentazione)

- ✓ L'azienda che deve installare un impianto di condizionamento d'aria, di refrigerazione e/o pompe di calore contenenti gas fluorurati, deve essere in possesso delle relative certificazioni, PATENTINO PERSONALE E CERTIFICAZIONE DELL'IMPRESA
- ✓ L'azienda che ha effettuato l'azione di installazione del primo intervento di controllo delle perdite, di manutenzione o di riparazione e dello smaltimento deve comunicare tali operazioni per via telematica alla Banca FGAS entro 30 giorni come previsto dall'articolo 16 del D.P.R.
- ✓ L'obbligo è relativo a tutti gli interventi svolti su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento e pompe di calore e antincendio, celle frigorifero installate su camion e rimorchi e comunicatori elettrici.

Servizio di assistenza per l'aggiornamento ed il miglioramento del sistema di gestione qualità

1. Caratteristiche generali del Servizio

Forte dell'esperienza maturata nel corso dello sviluppo e del mantenimento di numerosi Sistemi Qualità, Confartigianato Imprese Lecco ha realizzato il presente Servizio di Assistenza, caratterizzato da un'impostazione conforme alle esigenze rilevata presso la Vostra Azienda. In concreto, il Servizio di Assistenza descritto di seguito nel punto 2, consiste in un pacchetto di interventi di consulenza presso la Vostra Azienda da erogare a seguito di una Vostra richiesta, e di supporto all'Azienda nelle ricerche/interpretazioni di norme e direttive.

2. Dettaglio dei Servizi

2.1 Servizio Auditing e/o Consulenza presso sede Cliente

La gestione ed il mantenimento di un Sistema per l'Assicurazione della Qualità comporta tutta una serie di attività e/o di impegni che possiamo definire "ordinaria amministrazione" e che sono

facilmente espletabili da un Responsabile Qualità ben addestrato. Tuttavia, ci sono delle attività particolarmente impegnative durate le quali la presenza di un consulente esperto può rivelarsi preziosa:

- Nella correzione delle carenze rilevate dall'Organismo di Certificazione;
- Nelle Audit interni sull'area Qualità e sulla Direzione;
- Nei riesami della Direzione; e nella definizione degli obiettivi
- Negli approfondimenti sull'organizzazione e sui processi;

Con lo scopo di fornire un servizio flessibile in relazione alle Vostra esigenze, Confartigianato Imprese Lecco offre un servizio "aperto" basato su interventi da effettuare a seguito di Vostra richiesta. Per ulteriori informazioni potete contattare il nostro **ufficio qualità Elena Riva** al numero 0341 250200 oppure via e-mail eriva@artigiani.lecco.it

Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



TERMO BUZZI SRL

INSTALLAZIONE DI ALTRI
IMPIANTI TERMO-IDRAULICI

Via degli Artigiani 23, Casatenovo
info@termobuzzi.it
Tel. 039 9960006



ISO 14001

UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'interesse nei confronti dell'ambiente e dei cambiamenti climatici ha portato negli anni a far crescere la consapevolezza delle aziende sul loro fondamentale ruolo su tali temi.

La ISO 14001 "Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso" è una norma internazionale di carattere volontario, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale.

L'introduzione di un sistema di gestione ambientale a norma ISO 14001 è uno strumento a supporto, anche di piccole e medie imprese, che intendano essere protagonisti di questo cambiamento per contribuire alla tutela dell'ambiente e al raggiungimento degli obiettivi climatici.

Adottare un sistema in accordo alla norma ISO 14001 contribuisce ad identificare, gestire, monitorare gli impatti ambientali relativi alle attività di un'organizzazione. Porta migliorare le proprie prestazioni ambientali ed i propri processi nell'obiettivo di implementare un ciclo virtuoso basato sul modello

PDCA (Plan, Do, Check, Act), in grado di pianificare i processi, realizzarli, monitorarli e migliorarli, ove necessario, definendo nuovi obiettivi.

Le analisi, basate su logiche di risk management, consentono di identificare i rischi ambientali e ma anche le opportunità di riduzione dei costi legati ai consumi energetici, alla gestione delle materie prime, dei rifiuti e delle emissioni, con maggior attenzione al Ciclo di Vita di prodotti e servizi.

Un approccio in linea al sempre maggiore interesse dell'opinione pubblica alla corretta gestione degli aspetti ambientali associati alle attività aziendali.

Vale la pena ricordare che certificando il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001, potranno essere ottenute agevolazioni per la riduzione dei premi assicurativi, beneficio nei tempi di rilascio e validità di autorizzazioni ambientali da parte delle autorità preposte.

PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA AL CONVEGNO!
12 Febbraio 2026 dalle 18.15 alle 20.15

60 € / cad. partecipante
+ iva 22%

CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

